



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 624 - dall'8 al 15 settembre 2024

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

VANGELO DI SENSI IN ASCOLTO

In quel tempo, Gesù, [...] venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi e si sciolse il nodo della sua lingua. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». (Mc 7,31-37)

Ancora un miracolo. Uno dei tanti.

Portano da Gesù un uomo prigioniero del silenzio, mentre la parola era murata dentro di lui. Una vita senza musica e senza voce, un sordomuto, come noi che non ci si capisce, che non si sa ascoltare, sordi come lui. Siamo invasi da *social* che ci fanno comunicare con tutti, anche quando nessuno ci ascolta, ci piace essere conosciuti da un mucchio di sconosciuti.

Quel sordomuto è fortunato e non per la guarigione, ma perché attorniato da amici che si prendono cura di lui: e lo condussero da Gesù.

La guarigione inizia quando nel volto di qualcuno vediamo spuntare un germoglio di amore compassionevole.

E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più: lo prese in disparte, lontano dalla folla: 'lo e te soli, per questo tempo niente conta più di te'.

Non importa se è santo o peccatore. Soffre e basta.

E noi? Quando invece di dire: sei malato, sei nevrotico, si dirà: vieni a cena da me, al riparo della mia amicizia?

Li immagino occhi negli occhi, con Gesù che prende quel volto fra le mani, con poche parole e gesti molto intimi.

Lo tocca e pose le dita sugli orecchi del sordo. Come lo scultore sulla creta che sta plasmando. Come in una carezza. A parlare è la tenerezza dei gesti.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Spirito e parola condensati, in un vangelo di contatti, di odori, di sapori.

Gesù opera la guarigione dei sensi, e per farlo li usa tutti; mani, occhi, orecchi, bocca, per ricondurci all'essenza della vita, perché è attraverso i sensi che percepiamo il mondo.

Guardando verso il cielo, emise un sospiro, e gli disse: *Effatà!* In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua della madre, ripartendo dalle radici: *Apriti* e non "apritevi", si rivolge all'uomo intero e non ai suoi orecchi. *Apriti*, come si apre una porta all'ospite, le braccia all'amore. *Apriti* agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, attraverso le quali vita esce e vita entra.

Una vita guarita è quella che si apre sul mondo: e subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. In realtà non è l'organo fisico dell'orecchio, in realtà è scritto che si aprirono 'gli ascolti'. Si aprì la comprensione, non gli orecchi.

Se non sai ascoltare, perdi la parola. E sa parlare solo chi sa ascoltare.

Dono da chiedere instancabilmente, per il sordomuto che è in noi: donaci, Signore, un cuore che ascolta (cfr 1Re 3,9).

Allora nasceranno pensieri e parole che ci faranno uscire dall'assurdo di parole non dette e non ascoltate, dall'assurdo che è l'uomo chiuso. Che l'unica nostra parola sia: "apriti". Se aprì la tua porta, vita viene (Jaki Petrovic). *Padre Ermes Ronchi*

CALENDARIO SETTIMANALE

<p>DOMENICA 8 SETTEMBRE verde + XXIII del Tempo Ordinario B Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 Loda il Signore, anima mia</p>	<p>Ore 10,30: S.Messa (intenzione personale) Ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>
<p>LUNEDÌ 9 SETTEMBRE verde 1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11 Guidami, Signore, nella tua giustizia</p>	<p>Ore 8,30: S.Messa (intenzione personale) Ore 20,30: adorazione eucaristica e rosario (chiesa)</p>
<p>MARTEDÌ 10 SETTEMBRE verde 1Cor 6,1-11; Sal 149; Lc 6,12-19 Il Signore ama il suo popolo</p>	<p><i>Pulizia della chiesa (gruppo PIAZZA)</i> Ore 8,30: S.Messa (intenzione personale)</p>
<p>MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE verde 1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26 Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio</p>	<p>Ore 17,30: S.Messa (intenzione personale) Ore 20,30: Caritas UP (oratorio)</p>
<p>GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE verde 1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38 Guidami, Signore, per una via di eternità</p>	<p>Ore 17,30: S.Messa Ore 20,30: gruppo liturgico (oratorio)</p>
<p>VENERDÌ 13 SETTEMBRE bianco S. Giovanni Crisostomo (m) 1Cor 9,16-19.22b-27; Sal 83; Lc 6,39-42 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore!</p>	<p>Ore 17,30: S.Messa</p>
<p>SABATO 14 SETTEMBRE rosso Esaltazione della Santa Croce (f) Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17 Non dimenticate le opere del Signore!</p>	<p>Ore 11,00: matrimonio di Oprandi Alessia e Angelini Nicola (chiesa) <i>Messa vespertina della domenica:</i> Ore 18,00: S.Messa (def. Oprandi Fabio, Ernesto e Bepi)</p>
<p>DOMENICA 15 SETTEMBRE verde XXIV Domenica del Tempo Ordinario B Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi</p>	<p><i>Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero</i> Ore 10,30: S.Messa (per la comunità) Ore 20,30: S.Messa (def. Ranza Eugenio, Gaeti Gabriella e Ranza Livio)</p>

INGRESSO DI DON SERGIO A CISERANO

In occasione del solenne ingresso di don Sergio a Ciserano, verrà organizzato un pullman per poter partecipare alla celebrazione, **domenica 29 settembre**.

Ore 7:50 - ritrovo presso il parcheggio del cimitero di Cerete Basso

Ore 8:00 - partenza per Ciserano

Ore 9:30 - S.Messa solenne d'ingresso del nuovo parroco

Al termine della celebrazione - rientro a Cerete Basso

Costi: € 24 nel caso di pullman da 26 posti; € 18 nel caso di pullman da 40 posti. Il prezzo potrà ulteriormente variare in base al numero degli iscritti. È possibile prenotarsi presso l'Edicola "Carta e penna" di Cerete Basso entro il 15 settembre 2024.